



**++Segreteria Locale I.P.M. "C. Beccaria" di MILANO**

***Alla Direzione dell'IP.M. Beccaria  
Milano***

***Al C.G.M. di  
Milano***

***Alla Segreteria Generale Sappe  
Roma***

OGGETTO: Criticità I.P.M. Beccaria.

Questa Segreteria Regionale Sappe Lombardia per i minori si trova di nuovo a dover segnalare gravi problemi di gestione dei ragazzi detenuti presso l'IPM che ricade sulla qualità del lavoro della Polizia Penitenziaria.

La scorsa settimana sono questi in sequenza gli episodi scatenati da alcuni dei 10 detenuti che hanno dei disturbi psichici dichiarati dal sistema sanitario e da altri:

- Uno degli psichiatri dopo essere stato inviato per tre volte al pronto soccorso per vari gesti di autolesionismo con la speranza di un ricovero per T.S.O. (che l'ospedale San Carlo si è rifiutato di fare ) durante il pranzo si è riaperto dei tagli sui polpastrelli ha "condito" un panino con la bresaola e l'ha morso davanti al resto del gruppo.
- Un altro, durante la notte, voleva ammazzarsi perché vedeva il diavolo e i colleghi ( solo 3 per tutto l'istituto) hanno dovuto tenerlo immobilizzato fino all'arrivo dei sanitari altrimenti avrebbe dato testate contro il muro.
- Un altro dopo aver cercato di aggredire un minore, nel momento in cui i colleghi lo stavano chiudendo in cella, per ristabilire l'ordine, ha sputato in faccia ad uno e dato un calcio nella pancia all'altro.
- Quest'ultimo il giorno dopo, ha allagato la cella, nel momento in cui sono arrivati gli agenti si è fatto trovare con dei fili della luce in mano minacciando di infilarli nell'acqua se non lo avessero aperto immediatamente.

- Un altro ha dichiarato di essere in possesso di lamette che utilizzerà contro gli educatori se al processo non esce.
- Sabato è rientrato il minore che nel 2012 aveva scatenato la rivolta e la prima cosa che ha fatto è stata ordinarne un'altra, tanto che domenica sera il secondo gruppo ha incendiato vestiti, materassi, coperte e i colleghi sono dovuti intervenire con gli estintori affinché non accadesse di peggio.
- Lunedì mattina c'è stata una rissa di gruppo al 1°
- Dalla sezione dei giovani adulti hanno spostato un detenuto nella cella dell'isolamento sanitario perché il gruppo lo vuole picchiare.

A peggiorare la situazione ci sono:

1. il sovraffollamento, abbiamo 52 ragazzi invece di 50
2. e l' istituto che cade a pezzi. Nonostante delle celle siano dichiarate inagibili vengono utilizzate per contenere questi ragazzi psichiatrici perché è impossibile tenerli insieme agli altri.

Questa segreteria ci tiene a precisare che il lavoro dei colleghi è encomiabile, ma 10 ragazzi psichiatrici su 52 creerebbero seri problemi in qualunque istituzione dove tutti sono sani, figuriamoci in un carcere dove certe patologie si autoalimentano e dove tra gli altri 42 ci sono tossici, ragazzi con problemi psicologici e ragazzi violenti.

Questa O.S. chiede al C.G.M. di intervenire presso gli Uffici competenti affinché non si crei più una tale situazione. Purtroppo l'ingresso di ragazzi psichiatrici è sempre più consueto e pur non raggiungendo il tetto massimo della capienza non è possibile tenerli tutti nella stessa struttura, pertanto vanno spostati prima che raggiungano numeri ingestibili.

Alla Segreteria Generale Sappe, si chiede di voler intercedere presso il D.G.M, al fine di ripristinare un contesto lavorativo ottimale e affinché non si raggiunga più questo stadio.

In attesa si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Milano li 24/11/2014

Il Coordinatore Regionale Sappe Lombardia per i minori  
Iolanda Tortù